

Azienda:	LICEO SCIENTIFICO ARTISTICO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"		
Indirizzo:	Via Sacramora n. 52 – 47922 Rimini (RN) – fraz. Viserba		
Data:	25 maggio 2020	Revisione:	02

**DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE
CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO
DELL'ESAME DI STATO
NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO**

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
(Ordinanza Capo Dipartimento della Protezione Civile
n. 663 del 18 aprile 2020)**

INAIL 2020

<p>Datore di Lavoro</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><i>(firma)</i></p>	<p>R.S.P.P.</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><i>(firma)</i></p>
<p>Medico Competente</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><i>(firma)</i></p>	<p>R.L.S.</p> <p>_____</p> <p style="text-align: center;"><i>(firma)</i></p>

INTRODUZIONE

A seguito dell'entrata in vigore del D.P.C.M. del 11 marzo 2020 e s.m.i. (Provvedimenti di urgenza volti a contrastare l'attuale situazione emergenza epidemico) sono state introdotte nuove e più stringenti misure anti-contagio destinate ad impattare su ogni settore e attività.

Aspetti Generali

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (M.E.R.S.) e la Sindrome respiratoria acuta grave (S.A.R.S.).

Il nuovo Coronavirus, essendo un "nuovo" virus che può comportare danni anche gravi alla salute dell'essere umano, costituisce un agente biologico che deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza di tutti gli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/2008).

L'obbligo per il Datore di Lavoro di valutazione del rischio biologico ricorre qualora l'attività lavorativa comporti la possibile esposizione a un "agente biologico", ossia qualsiasi microrganismo, anche se geneticamente modificato, coltura cellulare ed endoparassita umano che potrebbe provocare infezioni, allergie o intossicazioni" (v. artt. 266 e 267 D.Lgs. 81/2008).

La classe di appartenenza, a volte erroneamente considerata sinonimo di "pericolosità" dell'agente biologico, è una classificazione dinamica che tiene conto dei vari fattori che aiutano il Datore di Lavoro a gestire correttamente il rischio biologico per i dipendenti.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono:

- l'infettività
- la patogenicità
- la virulenza (o trasmissibilità)
- la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, come definito dal I.C.T.V. (International Committee on Taxonomy of Viruses) la classe di appartenenza del COVID-19 è la classe 2 degli agenti biologici secondo l'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/2008.

Sintomatologia

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono

- Febbre
- Tosse
- Difficoltà respiratorie.

Nei casi più gravi, l'infezione può causare

- polmonite
- Sindrome respiratoria acuta grave
- Insufficienza renale
- La morte.

In particolare:

- a) Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie. Raramente può essere fatale.

- b) Febbre e dispnea sono presenti come sintomi di esordio rispettivamente nell'86% e nell'82% dei casi esaminati. Altri sintomi iniziali riscontrati sono tosse (50%), diarrea ed emottisi (5%).
- c) Se si hanno sintomi lievi e non si è stati in contatto con persone contagiate in Italia o non si è stati in zone ad alta diffusione del contagio, contattare il M.M.G. (Medico di Medicina Generale) e occorre rimanere a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- d) Se si presenta febbre, tosse o difficoltà respiratorie o si è stati in stretto contatto con una persona ritornata da zone ad alta diffusione del contagio e affetta da malattia respiratoria, è obbligatorio segnalare il caso al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della Salute o al numero di emergenza nazionale 112, o i numeri verdi istituiti presso le Regioni.
- e) Se si presentano sintomi come quelli descritti, informare immediatamente il Datore di lavoro se ci si trova al lavoro. Altrimenti effettuare una telefonata in azienda prima di andare al lavoro, se ci si trova a casa.
- f) Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria competente per territorio o al Medico di Medicina Generale (M.M.G.), ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus.

Il trattamento è basato sui sintomi specifici del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace. Terapie specifiche sono in fase di studio.

Attualmente, le criticità più rilevanti riguardano la gestione delle polmoniti interstiziali e della conseguente insufficienza respiratoria che queste determinano.

Nei casi in cui questa sintomatologia si palesi ha reso necessario, per gran parte dei contagiati ricoverati in regime di terapia intensiva, la necessità di ventilazione assistita con ossigeno-terapia.

COMPITI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO IN RELAZIONE ALLE PROCEDURE DI ATTUAZIONE DELL'ESAME DI STATO

Il compito del Dirigente Scolastico è quello di svolgere tutte le attribuzioni conferite al datore di lavoro dalla normativa vigente in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Operando, in piena autonomia decisionale, egli dovrà:

1. Predisporre una organizzazione del lavoro sicura;
2. Stabilire, in relazione alla particolare natura delle attività da eseguire, quali strumenti didattici, arredi scolastici ed attrezzature sono necessarie per il sicuro svolgimento degli Esami di Stato e quali apprestamenti igienico-assistenziali devono essere messi a disposizione dei lavoratori, dei componenti la Commissione esaminatrice e degli studenti;
3. Procurare i mezzi a garantire la sicurezza dei lavoratori, dei componenti la Commissione esaminatrice e degli studenti ivi compresi i dispositivi di protezione individuale;
4. Provvedere, alla predisposizione delle misure preventive atte a tutelare l'integrità fisica dei lavoratori, dei componenti la Commissione esaminatrice e degli studenti redigendo il presente piano di sicurezza in relazione alla particolare natura degli Esami di Stato;
5. Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente possibile, tenendo in debito conto i ritrovati della scienza e della tecnica;
6. Disporre affinché vengano resi edotti i lavoratori, i componenti la Commissione esaminatrice e gli studenti dei rischi specifici cui sono esposti nello svolgimento della loro attività all'interno dell'Istituto;
7. Disporre affinché venga assicurata la vigilanza per la verifica del pieno rispetto del presente piano di sicurezza e per l'effettivo uso da parte dei lavoratori, dei componenti la Commissione esaminatrice e degli studenti dei dispositivi di protezione individuale;
8. Disporre affinché, nella normale attività di vigilanza, venga accertato il rispetto del presente piano di sicurezza;
9. Adottare a carico dei trasgressori (lavoratori, componenti la Commissione esaminatrice e studenti), in caso di mancata osservanza delle norme contenute nel presente piano di sicurezza e della valutazione del rischio biologico da Covid-19, i provvedimenti ritenuti più opportuni ai fini della sicurezza (richiamo al rispetto delle norme, allontanamento dal luogo di esame, temporanea sospensione dell'attività della Commissione esaminatrice, ripristino delle condizioni di sicurezza, etc.);
10. Disporre affinché all'interno dell'Istituto vengano affissi estratti delle principali norme di prevenzione del Covid-19 e la relativa cartellonistica di sicurezza (cfr. valutazione rischio biologico);
11. Effettuare agli Enti preposti le eventuali comunicazioni e le denunce previste dalle vigenti norme di legge (vedi Introduzione);

MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

Misure di sistema

- Considerato il PROTOCOLLO D'INTESA LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE IL REGOLARE SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI CONCLUSIVI DI STATO 2019/2020 (Registro Decreti.R.0000016.19-05-2020);
- considerato il Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione, adottato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e pubblicato dall'INAIL (Inail 2020);
- considerata l'integrazione al DVR;
- sentiti l'RSPP e il Medico competente;
- valutati tutti gli elementi relativi al Liceo Serpieri (edificio, personale, studenti, etc.);

si forniscono le indicazioni operative per l'organizzazione dell'esame di maturità. A tali indicazioni tutti debbono attenersi, compresi i membri di commissione e i loro presidenti.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

1. Misure di pulizia e di igienizzazione e altri compiti dei collaboratori scolastici

1.1. Pulizie e sanificazione

In via preliminare, nei giorni precedenti all'insediamento della commissione, i collaboratori puliranno approfonditamente i locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, atrio, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente neutro di superfici.

Alle quotidiane operazioni di pulizia, dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova. La pulizia sarà approfondita ed effettuata con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno.

Verranno pulite frequentemente le superfici più toccate, con detergente igienizzante specifico per superfici con alcool almeno al 70% ad ogni contatto sospetto e, in ogni caso, almeno 1 volta al giorno:

- maniglie e barre delle porte e delle finestre,
- sedie e braccioli,
- tavoli, banchi, cattedre
- interruttori della luce,
- corrimano,
- rubinetti dell'acqua,
- pulsanti dell'ascensore, ecc.

La pulizia dei bagni, lavandini e servizi igienici, deve essere eseguita con cura ogni volta che vengono utilizzati. Verrà utilizzato lo stesso detergente sopra richiamato. Dovrà essere utilizzato un disinfettante efficace contro i virus, come le soluzioni a base di ipoclorito di sodio (per i servizi igienici con diluizione allo 0,5%, per i pavimenti allo 0,1% di cloro attivo) o altri prodotti virucidi autorizzati seguendo le istruzioni per l'uso fornite dal produttore.

In particolare, nei bagni degli studenti, che dispongono di più wc, i collaboratori scolastici provvederanno ad assegnare ad ogni studente un servizio diverso, impedendone il successivo accesso apponendo un nastro adesivo tra la porta e lo stipite; provvederanno alla sanizzazione una volta che risultino disponibili gli ultimi 2 wc.

Verranno igienizzati i pavimenti almeno 2 volte (alle 9:00 e a fine sessione) con detergente igienizzante a base di cloro stabilizzato.

Il personale impegnato nella pulizia ambientale deve indossare i dispositivi medici e i DPI durante le attività di pulizia (guanti, mascherina e visiera o occhiali) e il camice. Il materiale di pulizia deve essere adeguatamente pulito alla fine di ogni sezione di pulizia. L'igiene delle mani deve essere eseguita ogni volta che vengono rimossi DPI come guanti. Il materiale di scarto prodotto durante la pulizia deve essere collocato nei rifiuti indifferenziati. Dopo ogni singola operazione i collaboratori scolastici cambieranno i guanti dopo aver igienizzato le mani.

I collaboratori scolastici avranno il compito, inoltre,

- di verificare che i dispenser di materiali disinfettanti per detersione mani dislocati nell'edificio siano sempre riforniti della soluzione idroalcolica;
- di pulire bagni, corridoi, tavoli, scrivanie, sedie, etc. prima dell'inizio della sessione d'esame e dopo (quindi ogni giorno almeno 2 volte al giorno)
- effettuare la nebulizzazione in aerosol del virucida fornito dalla scuola ad ogni sanificazione degli ambienti e ogni qualvolta venga richiesto dal personale delle commissioni o degli uffici
- di vigilare che nei bagni entri una sola persona per volta
- di pulire i bagni dopo ogni uso
- di preparare, ogni giorno, nell'aula di ciascuna commissione le 8 sedie necessarie ai 4 candidati e 4 accompagnatori e di disporle così che candidati e accompagnatori possano prelevarle autonomamente, senza confonderle con quelle usate da chi li ha preceduti. Le 8 sedie verranno igienizzate a fine sessione d'esame, ogni giorno.
- di preparare il banco per il candidato (ad almeno 2m dalla postazione docente più vicina) attrezzato stabilmente con un computer della scuola che sarà utilizzato durante il colloquio. Il banco verrà igienizzato al termine di ogni colloquio con prodotto virucida; la tastiera e lo schermo del computer saranno protetti utilizzando pellicola trasparente del tipo per uso alimentare che sarà sostituita sempre a fine colloquio.

1.2. *Vigilanza, assistenza alle commissioni ed ai candidati*

Subito prima dell'ingresso principale, sotto il porticato, s dispone di effettuare la misurazione della temperatura corporea, tramite termoscanner ad infrarossi, a tutti coloro che sono autorizzati ad entrare nell'edificio. L'operazione verrà effettuata dai collaboratori scolastici che si saranno resi disponibili per tale compito. Tali operatori dovranno indossare mascherina chirurgica, visiera trasparente, camice, guanti in nitrile, e dovranno puntare il dispositivo verso la fronte della persona, senza per nessun motivo farlo venire in contatto con la pelle. Dopo 100 rilevazioni devono cambiare

i guanti, provvedendo anche alla igienizzazione del termoscanner e delle mani, o ogniqualvolta il termoscanner venga inavvertitamente in contatto con la superficie corporea della persona.

I collaboratori scolastici hanno il compito di far accedere alle zone assegnate a ogni commissione, ogni giorno all'inizio dei colloqui, solamente i membri della commissione, lo studente che deve sostenere l'esame con un eventuale accompagnatore. Successivamente al primo candidato della giornata, i collaboratori faranno accedere alle zone assegnate a ogni commissione il secondo candidato con accompagnatore solo 15 minuti prima dell'orario del suo colloquio, e così di seguito fino al termine dei colloqui giornalieri. In questo modo, nella zona di attesa di ogni commissione non ci saranno mai più di due persone. Non dovranno fare entrare nessuno che non indossi mascherina. Hanno il compito di far evitare assembramenti e di far entrare solamente studenti e accompagnatori impegnati nel colloquio secondo orari scaglionati. Hanno il compito di far rispettare i percorsi di entrata e di uscita individuati per ogni commissione, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

I collaboratori scolastici dovranno disporre banchi/tavoli e posti a sedere destinati alla commissione con un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino. Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore.

I distributori di merende e acqua non dovranno essere attivati, e verranno poste bande bianco/rosse ad impedirne l'uso; i collaboratori scolastici dovranno verificare giornalmente l'integrità di tali bande.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova d'esame tenendo sempre aperte le porte e le finestre. Non dovranno essere utilizzati per nessun motivo condizionatori e/o ventilatori.

2. Misure organizzative

1.1. Presidenti e Commissari

Per contrastare la formazione di assembramento di personale addetto agli esami, sarà predisposto, sia per il 15 giugno (riunione plenaria), sia per i giorni d'esame, un piano di ingresso con orario scaglionato per i commissari delle sette commissioni a partire dalle 7:30 fino alle 8:25. I commissari che, per motivi propri, non riusciranno a rispettare l'orario assegnato, salteranno il turno ed entreranno per ultimi attendendo all'esterno in posizione defilata.

All'accesso a scuola ciascun della Commissione Esaminatrice convocato per l'espletamento delle procedure per l'Esame di Stato dovrà sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea con i termoscanner (si veda, a tal proposito, anche quanto descritto a pag.

Inoltre, dovrà dichiarare (vedi Allegato 1):

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
2. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

- Nel caso in cui per il componente della Commissione sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti.
- Nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il Commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale, ovvero dalle norme generali vigenti.

Dopo la procedura per l'ingresso nell'edificio, i commissari ed i presidenti raggiungeranno l'aula assegnata alla propria commissione.

Qualora i commissari o il Presidente dovessero recarsi presso gli uffici didattici e/o amministrativi, dovranno seguire i percorsi indicati.

Se non è strettamente necessaria la presenza negli uffici, i commissari e i presidenti potranno utilizzare i seguenti contatti:

- per l'Ufficio Alunni romina@liceoserpieri.it, barbara@liceoserpieri.it o l'interno 1 del numero telefonico 0541/733150;
- per l'Ufficio Personale l'interno 2 del numero telefonico 0541/733150
- per l'Ufficio Contabilità l'interno 3 del numero telefonico 0541/733150
- per il DSGA Cinzia De Rosa
- per la Prima collaboratrice del Dirigente scolastico, Linda Fabbrini
- per l'Assistente per l'attrezzatura informatica, wifi, ecc., Stefano Bianchi

Commissari e Presidente utilizzeranno esclusivamente un banco e una sedia, sempre gli stessi per tutta la durata degli esami (già correttamente predisposti dal personale della scuola). Dovranno rispettare la distanza di due metri da qualsiasi persona presente nell'edificio e nello spazio in cui avvengono i colloqui. Per nessun motivo tale distanza sarà ridotta.

Dovranno utilizzare DPI respiratori (mascherine) per tutta la durata degli esami. Il DPI verrà fornito quotidianamente dalla scuola, qualora le persone non ne siano già dotati, sarà indossato a coprire naso e bocca, e non andrà mai tolto durante la sessione.

Si ricorda che sono ammesse mascherine chirurgiche, oppure ffp2 o ffp3 o di comunità di propria dotazione (si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso"). Non saranno per nessun motivo ammesse le mascherine con filtro; chi le avesse deve cambiarle o sovrapporre le mascherine chirurgiche fornite dalla scuola.

Dovranno igienizzare le mani entrando nell'edificio e poi almeno una volta ogni ora. Ciascun dispositivo informatico assegnato alla commissione dovrà essere utilizzato sempre dalla stessa persona. Qualora i commissari e il presidente dovessero maneggiare documenti cartacei o altri oggetti, dovranno utilizzare i guanti; dopo la consultazione dei documenti i guanti andranno tolti immediatamente e gettati nell'apposito contenitore, le mani andranno subito igienizzate.

Poiché non sono attualmente disponibili distributori di acqua in bottiglia, si consiglia di portare con sé una bottiglia d'acqua.

1.2. Candidati

La convocazione dei candidati avverrà secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, in quanto strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.

Il calendario di convocazione verrà comunicato preventivamente sul sito della scuola e tramite e-mail al candidato, cui quest'ultimo dovrà rispondere con un avviso di ricezione; mancando quest'ultima, si dovrà provvedere all'accertamento mediante comunicazione telefonica.

All'accesso a scuola il candidato e il suo eventuale accompagnatore dovranno sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea con i termoscanner (si veda, a tal proposito, anche quanto descritto a pag.

Dovranno anche produrre un'autodichiarazione (in Allegato 1) attestante:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
2. di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Nel caso in cui sussista anche solo una delle condizioni soprariportate, il candidato NON dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale, ovvero dalle norme generali vigenti.

Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.

Il candidato potrà essere accompagnato da una sola persona.

Poiché non sono attualmente disponibili distributori di acqua in bottiglia, si consiglia di portare con sé una bottiglia d'acqua.

Il personale scolastico dovrà verificare che il candidato che ha terminato l'esame sia effettivamente uscito dal perimetro esterno dell'Istituto.

Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso anche ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.

3. Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

In relazione alle caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, sono stati definiti percorsi "in avanti" dedicati all'ingresso ed all'uscita dall'istituto, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", opportunamente segnalati da metrelle bicolori, transenne e cartellonistica verticale, in modo da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

Poiché nell'edificio operano più commissioni il dirigente scolastico ha predisposto le modalità e gli orari di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento, sempre coerentemente con i percorsi individuati all'interno dell'edificio scolastico

Nei casi in cui uno o più commissari d'esame siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il dirigente scolastico o il presidente dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza.

Se necessario si farà riferimento alle indicazioni nell'Ordinanza Ministeriale n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).

I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'Esame di Stato prevedono un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, dotato di finestre di ampiezza pari ad almeno 1/10 della superficie del pavimento al fine di favorire il ricambio d'aria.

La disposizione di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla Commissione garantisce un distanziamento non inferiore a 2 metri, anche tenuto conto dello spazio di movimento;

Anche per il candidato sarà assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri, compreso lo spazio di movimento, dal componente della Commissione più vicino.

Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore, ivi compreso l'eventuale Dirigente Tecnico/preposto in vigilanza.

La Commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.

Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni situazione possibile, l'aerazione naturale.

Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazioni del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 (vedi Allegato 2).

I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici la mascherina chirurgica, che verrà fornita dal Dirigente Scolastico il quale ne assicurerà contestualmente il ricambio dopo ogni sessione di esame mattutina /pomeridiana, anche tramite il preposto dell'Istituto. A ciascuno sarà assegnata una postazione che rimarrà destinata per l'intera durata degli esami.

Le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configurano situazioni di contatto stretto.

Il candidato prenderà posto su una sedia, presso un banco dotato di computer portatile e mouse, il tutto sanizzato dopo l'uso da parte del candidato precedente, come descritto al precedente punto 1.1.

Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”*. Non sono consentite mascherine con filtri.

Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

Le mascherine dovranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati, dotati di sacchetto per la relativa raccolta al fine di evitare il contatto diretto con tali rifiuti.

I componenti della commissione, il candidato, l'eventuale accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso.

Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.

In prossimità dell'atrio di ingresso è stato allestito un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.

In tale evenienza, il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.

4. Indicazioni per i candidati con disabilità

Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà consentita la presenza di eventuali assistenti (es. O.E.P.A., Assistente alla comunicazione)

In tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del P.E.I., ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato nella specifica Valutazione del Rischio biologico da Covid-19.

L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL.

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace
 - alle famiglie
 - agli studenti
 - ai componenti la commissioneda realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 giorni antecedenti l'inizio delle prove d'esame.
- È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie, al fine di proseguire nell'efficace applicazione dei comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

ALLEGATO 1
AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto, Cognome

Nome

Luogo di nascita Data di nascita

Documento di riconoscimento

Ruolo.....

(es. studente, docente – per esame di stato indicare num.comm.ne-, personale non docente, genitore,altro)

nell'accesso presso il Liceo Statale Alessandro Serpieri di Rimini, sotto la propria responsabilità (se maggiorenne) o di quella di un esercente la responsabilità genitoriale,

dichiara quanto segue:

- di non presentare sintomatologia respiratoria o febbre superiore a 37.5° C in data odierna e nei tre giorni precedenti;
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

La presente autodichiarazione viene rilasciata quale misura di prevenzione correlata con l'emergenza pandemica del SARS CoV 2.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere a conoscenza che i dati personali forniti nella presente dichiarazione sono necessari per la tutela della salute propria e dei colleghi sul luogo di lavoro

pertanto presta il proprio esplicito e libero consenso al loro trattamento per le finalità di cui alle norme in materia di "Misure Urgenti Di Contenimento E Gestione Dell'emergenza Da Covid-19 (Coronavirus)"-

- Il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella presente dichiarazione.

Luogo e data

Firma leggibile (dell'interessato e/o dell'esercente la responsabilità genitoriale)

.....
...

ALLEGATO 2

Indicazioni per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2

La qualità dell'aria indoor negli ambienti lavorativi, indipendentemente dagli effetti sulla salute, ha un'importante influenza sulle prestazioni e sul benessere fisico e mentale dei lavoratori (es. aumento/perdita della produttività, della concentrazione, dei tempi di reazione, livello di motivazione e soddisfazione, competenze professionali, riduzione delle giornate di assenza, stress, aumento dei costi sanitari e di assistenza a carico del lavoratore, del Servizio Sanitario Nazionale-SSN, ecc.).

Nella attuazione della fase 2 vanno attentamente implementate e messe in atto e riorganizzate nuove di azioni per rispondere alle esigenze di salvaguardia della salute del personale e della collettività:

- adeguamento degli spazi, delle aree e degli uffici
- minimizzazione della presenza di personale, evitando dove possibile il rientro dei lavoratori con suscettibilità e disabilità diversificate, con malattie respiratorie, alterazione del sistema immunitario, differenziando e scaglionando gli orari di lavoro
- distanziamento, limitazione e/o definizione di percorsi specifici (es. ingressi e uscite differenziate), contingentando le zone per evitare contatti ravvicinati ed assembramenti
- sostenere la diffusione della cartellonistica descrittiva delle misure di prevenzione e protezione della salute (soprattutto il distanziamento e il lavaggio delle mani),
- la formazione
- la ventilazione
- l'utilizzo di mascherine chirurgiche o di altri dispositivi
- la diffusione delle procedure e delle misure tecniche di prevenzione e protezione personali riferite al posto di lavoro adottati con l'adozione della specifica valutazione del rischio biologico da Covid.-19.

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, quali:

- Garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi.
- L'ingresso dell'aria esterna outdoor all'interno degli ambienti di lavoro opera una sostituzione/diluizione e, contemporaneamente, una riduzione delle concentrazioni degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe).
- In particolare, scarsi ricambi d'aria favoriscono, negli ambienti indoor, l'esposizione a inquinanti e possono facilitare la trasmissione di agenti patogeni tra i lavoratori e le altre persone presenti (Studenti, Commissione Esaminatrice).
- La ventilazione naturale degli ambienti dipende da numerosi fattori, quali i parametri meteorologici (es. temperatura dell'aria esterna, direzione e velocità del vento), da parametri fisici quali superficie delle finestre e durata dell'apertura.
- Il ricambio dell'aria deve tener conto del numero di persone contemporaneamente presenti nello stesso ambiente, del tipo di attività svolta e della durata della permanenza negli ambienti stessi.
- Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per tutte le persone presenti.
- Negli edifici senza specifici sistemi di ventilazione è opportuno aprire quelle finestre ed i balconi che si affacciano sulle strade meno trafficate e durante i periodi di minore passaggio di mezzi (soprattutto quando l'edificio è in una zona trafficata)

- In generale, si raccomanda di evitare di aprire le finestre e balconi durante le ore di punta del traffico o di lasciarle aperte la notte. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, V.M.C.) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno, questi devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio).
- Proseguire in questa fase mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria.
- E' utile aprire nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta al Dirigente Scolastico.
- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto V.C.M. (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.).
- Eventualmente, se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9).
- Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafilamenti d'aria.
- Negli edifici dotati di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali, il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso il virus SARS-CoV-2 eventualmente presente.
- Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento.
- Al tal fine pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoil o del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.
- Effettuare la pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoil o ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più persone.
- Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa.
- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal R.S.P.P.
- All'interno di questi ambienti è comunque necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO2, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto.
- Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene

riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente:

1. ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso)
2. in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo

- Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.
- Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% ed asciugando successivamente.
- Garantire un buon ricambio dell'aria anche negli ambienti/spazi dove sono presenti i distributori automatici di bevande calde, acqua e alimenti. In questi ambienti deve essere garantita la pulizia/sanificazione periodica e una pulizia/sanificazione giornaliera delle tastiere dei distributori con appositi detergenti, compatibilmente con i tipi di materiali.
- Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori, questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.
- Il personale tecnico ausiliario che effettua le attività di pulizia quotidiana degli ambienti e/o luoghi (spolveratura e spazzamento ad umido o con panni cattura-polvere, lavaggio, disinfezione, ecc.) deve correttamente seguire le procedure, i protocolli, le modalità iniziando la pulizia dalle aree più pulite verso le aree più sporche e adottare gli specifici Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.), facendo riferimento alle disposizioni presenti nel documento di valutazione del rischio biologico da Covid-19 dell'Istituto.
- Evitare di eseguire queste operazioni di pulizia/disinfezione in presenza di altre persone.
- Le pulizie quotidiane degli ambienti/aree, devono riguardare le superfici toccate più di frequente (ad es., porte, maniglie, finestre, vetri, tavoli, interruttori della luce, servizi igienici, rubinetti, lavandini, scrivanie, sedie, , tasti e pulsanti, tastiere, telecomandi, stampanti).
- Utilizzare panni, diversi per ciascun tipo di oggetto/superficie, in microfibra inumiditi con acqua e sapone oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,5% di cloro attivo per i servizi igienici e le altre superfici (es. come la candeggina che in commercio si trova al 5% o al 10% di contenuto di cloro), e allo 0,1% di cloro attivo per tutti le altre superfici, tenendo in considerazione il tipo di materiale, l'uso e l'ambiente o altri detergenti professionali equivalenti come campo d'azione (sanificazione: detergenza + disinfezione), facendo attenzione al corretto utilizzo per ogni superficie da pulire.
- Nel caso in cui vi sia stata la presenza di casi sospetti di persone con COVID-19 all'interno dell'Istituto, è necessario procedere alla sanificazione dell'ambiente, intesa come attività che riguarda il complesso di procedure e operazioni atte a rendere salubre un determinato ambiente mediante interventi di detergenza e successiva disinfezione.
- La sanificazione della stanza/area deve essere eseguita secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).
- Arieggiare gli ambienti sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se si utilizzano prodotti disinfettanti/detergenti potenzialmente tossici (controllare i simboli di pericolo sulle etichette), aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione o aprendo le finestre e balconi.
- Evitare o limitare l'utilizzo di detergenti profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.